

Sistema per Comunicazione



Cenni Storici

Se gli Anziani non possono venire, come desidererebbero, a Messa porteremo la Messa in casa. Questo deve aver pensato Don Pietro Costa, a metà degli anni '70, quando le radio locali nascevano come i funghi.

Perché la Parrocchia non doveva avere una sua radio, che trasmettesse le funzioni più importanti celebrate in chiesa?

“Radio Summano” fu il primo nome dell'emittente Parrocchiale, nata con pochi mezzi e tanto entusiasmo, grazie all'aiuto tecnico fornito da Armando De Pretto e Battista Nertoli.

I primi collaboratori entusiasti furono i giovani che, assieme ad altri volontari, organizzarono i pomeriggi della settimana con programmi di intrattenimento o di spessore culturale (Settimana stampa; il Vangelo della Domenica...).

La radio Parrocchiale, che trasmetteva in un raggio di 10-15 km, aveva un suo pubblico affezionato ed esigente, che aspettava la trasmissione per telefonare, dare pareri o anche per sfuggire alla solitudine. In alcuni momenti (soprattutto il Natale) protagonisti furono anche i bambini.

La morte dell'emittente Parrocchiale si ebbe con la legge Mammì.

Dopo una ventina d'anni, a causa della nuova normativa, la Radio Summano ammainò la bandiera, confluendo nella radio diocesana “R 3”, la quale, a sua volta, ha aderito al circuito “Di Radio”.

Per chi vuole ma non può partecipare alla vita Parrocchiale

Il Sistema Radio viene utilizzato con grande soddisfazione da numerosi Parroci per diffondere la "Voce della Parrocchia".

Caratteristiche Tecniche

- Collegamento diretto all'amplificatore della chiesa
- Installazione rapida e senza problemi
- Unico tasto per l'avvio e lo spegnimento
- Consumi giornalieri di elettricità irrisori